



## SETTIMANA SANTA

Il consiglio pastorale di lunedì 15, ha deliberato queste modalità per le celebrazioni della settimana santa.



□ **Domenica delle Palme:** benedizione degli ulivi che saranno consegnati personalmente a ciascuno dopo le S. Messe. L'ulivo benedetto, a differenza degli altri anni, non verrà lasciato in chiesa nei giorni successivi.



□ **Quarant'ore:** si svolgerà nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì dopo la messa delle 8.30 fino alle 10. E dalle 16 alle 18.30 con i vesperi. Per garantire la sicurezza di tutti invitiamo le persone che verranno a pregare di igienizzare il proprio posto prima di uscire (ci saranno guanti e igienizzante in chiesa).



□ **Giovedì santo:** si ricorda il giorno dell'istituzione dell'Eucarestia e del ministero sacerdotale. Quest'anno non è consentita la Lavanda dei piedi. S. Messa ore 20.00 a Mussolente e 18.30 a Casoni.



□ **Venerdì santo:** Azione liturgica con lettura della Passione secondo Giovanni, Adorazione della Croce (escluso il bacio) e Comunione Eucaristica. Ore 15.30 a Mussolente e 18.30 a Casoni.



□ **Sabato santo:** veglia Pasquale con rinnovo promesse battesimali. Ore 18.00 a Mussolente e 20.00 a Casoni.

□ **Pasqua di risurrezione:** Sante Messe a Mussolente in chiesa 8.30-10.30; in santuario 7.30-16.30-18.00. Sante messe a Casoni 7.30-9.15-11.00-18.30.



□ **Confessioni:** ci sarà la possibilità di celebrare (come a Natale) la riconciliazione con l'assoluzione generale dei penitenti. Per chi vuole ci saranno giorni ed orari nei quali sarà possibile la confessione individuale. (in santuario i Padri sono a disposizione tutti i giorni)

Non è prevista la prenotazione del posto in chiesa (come abbiamo optato a Natale): i posti in chiesa sono 160.

La prossima settimana informeremo circa la possibilità di trasmettere, sul canale You-Tube della parrocchia, alcune celebrazioni della settimana santa.

### DOMENICA 21/03 V DI QUARESIMA

(Lecture: Geremia 31,31-34; Salmo 50; Ebrei 5,7-9; Giovanni 12,20-33)

8.30 S. Messa - Def.: *Padovan Ermino; Zamperoni Gian Florio; Vivi: Paolo e Marta*

10.30: S. Messa - per la Comunità parrocchiale;

Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00

Casoni: 8.00 - 10.00 - 18.30

## La lezione di "vita" Del chicco che "muore"

*In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto (...)*

Vogliamo vedere Gesù: domanda dell'anima eterna dell'uomo che cerca, e che sento mia. La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cercate nella croce, sintesi ultima del Vangelo. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo. Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il senso si sposta; se osservi, vedi che il cuore del seme, il nucleo intimo e vivo da cui germoglierà la spiga, è il germe, e il grembo che lo avvolge è il suo nutrimento. Il chicco in realtà è un forziere di vita che lentamente si apre, un piccolo vulcano vivo da cui erompe, invece che lava, un piccolo miracolo verde. Nella terra ciò che accade non è la morte del seme (il seme marcito è sterile) ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, una donazione continua e ininterrotta, vero dono di sé: la terra dona al chicco i suoi elementi minerali, il chicco offre al germe (e sono una cosa sola) se stesso in nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quan-



do il chicco ha dato tutto, il germe si lancia all'intorno con le sue radici affamate di vita, si lancia verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline.

Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente. "Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla" (Lao Tze), non striscia più, vola; muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta. Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono.

La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione. "La Croce non ci fu data per capirla ma per aggrapparci ad essa" (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco, ma che mi seduce e mi rassicura, mi aggrappo alla sua Croce, cammino con Lui, in eterno morente nei suoi fratelli, in eterno risorgente. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica, si dona alla fecondità delle vite.

Padre Ermes Ronchi - Avvenire



AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)		CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
Mar 23/03	18.30 “ <b>Vespritz</b> ”, un aperitivo speciale con la Parola di Dio” in collaborazione con l’Azione Cattolica. Solo in modalità on-line (# cuori connessi) attraverso: <a href="https://meet.google.com/bbq-yqcc-qkv">https://meet.google.com/bbq-yqcc-qkv</a> oppure sul profilo instagram ac_mussolente.	LUNEDÌ 22/03	S. LEA DI ROMA 8:30 Messa - Def.: Donanzan Cesare
Mer 24/03	Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri.	MARTEDÌ 23/03	S. TURIBIO 8:30 Messa - Def.: Giuseppe e Gina Scremin
Gio 25/03	Ore 20.30, in cripta, Ascolto del Vangelo della Domenica delle Palme	MERCOLEDÌ 24/03	S. CATERINA DI SVEZIA 18.30 S. Messa - Def.: Scremin Giuseppe (8°g); Zantomio Odilla (8°g); Gnoato Delfina e Feltrin Maria Rosa; Stocco Tranquillo e Torresan Angela; Donanzan Girolamo e Berantelli Antonia
Ven 26/03	▪ Venerdì di Quaresima: Astinenza dalle carni e dai cibi ricercati e costosi. ▪ <b>16.30</b> in Chiesa parrocchiale, Via Crucis.	GIOVEDÌ 25/03	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime
Sab 27/03	15.30 - 17.00 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali	VENERDÌ 26/03	S. EMANUELE 8.30 S. Messa - Def.: per le Anime.
Inizia l’ora legale, domenica 28 marzo alle ore 2 spostare le lancette avanti di un’ora. 		SABATO 27/03	S. RUPERTO 18.30 S. Messa - Def.: Brotto Antonio e Zanotto Elena; Biagioni Paolo; Favero Severino; Ceccato Claudia.
 <b>Il parroco informa</b> ▪ E’ stata fissata, per domenica 18 aprile alle ore 11:30, la possibilità di celebrare il sacramento del battesimo. E’ possibile accogliere la richiesta di 3/4 famiglie al massimo. Le famiglie interessate sono invitate a prendere contatto con il parroco.		DOMENICA 28/03	DOMENICA DELLE PALME - ANNO B 8.30 S. Messa—Def.: per la Comunità Parrocchiale; don Beniamino Fantinato (28° ann) 10.30: S. Messa - Def.: Berton Linda, Suor Angela Berton. Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00 Casoni: 8.00 - 10.00 - 18.30

**Progetto: EMERGENZA IN BOSNIA-ERZEGOVINA**

Le notizie e le immagini dei rifugiati in Bosnia-Erzegovina raccontano una **catastrofe umanitaria** e riportano in primo piano, presso l’opinione pubblica, la questione **migratoria lungo la Rotta Balcanica**. Lungo questa rotta si muovono principalmente **giovani ma anche tante famiglie**, con anziani e bambini. Viaggiano in maniera totalmente improvvisata, spesso affidandosi a trafficanti locali. Molti sono in viaggio già da anni, hanno subito violenze e respingimenti lungo il loro percorso e il loro equilibrio psichico è fragile. Gli eventi degli ultimi mesi hanno ricordato quanto le nazioni balcaniche sono impreparate alla gestione del fenomeno migratorio, soprattutto nella situazione attuale, **aggravata dal freddo e dall’emergenza sanitaria da Covid-19**.



Nonostante la pressione mediatica e politica la situazione continua ad essere grave. Gli ospiti del campo di Lipa (quasi un migliaio) sono costretti a vivere al freddo dopo l’incendio avvenuto a fine dicembre, senza acqua potabile ne riscaldamento ed elettricità fornita solo da qualche generatore.

L’emergenza si sta trasferendo anche in altri luoghi della Bosnia-Erzegovina; **in tutta la regione sono migliaia i profughi che da anni vivono sospesi in un limbo**, senza reali possibilità di integrazione. Ci sono persone che non hanno accesso ad alcun aiuto e vivono nei boschi e nelle case abbandonate ai confini con la

Croazia, nella speranza di poter varcare la frontiera, dove però li attende la polizia che senza alcun rispetto per i diritti umani, li respinge indietro usando troppo spesso la violenza.

È possibile **supportare finanziariamente i servizi che Caritas Italiana offre in loco**. Con le donazioni economiche non solo vengono aiutati i

profughi ma si sostiene l’economia locale. Puoi scegliere cosa donare con il contributo:

- € 10 doni una **coperta** e un **tè caldo**
- € 20 doni un **paio di scarpe** invernali e un **tè caldo**
- € 30 doni un **kit invernale** (giacca, guanti e sciarpa) e un **tè caldo**
- € 70 doni un **bancale di legna** da riscaldamento
- € 300 copri le **spese di accoglienza** (vitto e alloggio) di 1 persona vulnerabile per 1 mese.

Puoi fare la tua donazione attraverso **BONIFICO BANCARIO (causale “Emergenza in Bosnia-Erzegovina”)**:

Iban: IT05 G 08399 12000 000000332325, intestato a Diocesi di Treviso – Caritas Tarvisina

Se vuoi avere la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali, previste dalla legge, fai la donazione al nostro braccio operativo Servitium Emiliani ONLUS: Iban: IT55 H 08399 12000 000000318111.

Oppure, se vuoi, puoi fare la donazione con la carta di credito.